



Bollettino socio-economico del Veneto

I principali dati congiunturali

Luglio 2023

*Il Bollettino socio-economico del
Veneto*

	Contesto nazionale	“Inflazione in rallentamento”	pag. 4
	Prodotto interno lordo	“Previsione per il 2023 a rialzo: +1,2% per il Veneto”	pag. 5
	Imprese	“Il trend delle imprese attive risulta negativo anche nel II trimestre del 2023”	pag. 6
	Interscambio commerciale	“Prosegue la crescita del fatturato estero delle imprese venete”	pag. 7
	Turismo	“Il 2023 inizia bene: +27,8% di presenze nei primi 5 mesi”	pag. 8
	Giovani e istruzione	“Giovani più vulnerabili nel mercato del lavoro”	pag. 10
	Il Mercato del lavoro	“Continua la ripresa vivace del lavoro”	pag. 11
	Ambiente e clima	“Il 2022 in Veneto è 1,2°C più caldo della media degli ultimi 30 anni!”	pag. 13
	Mobilità e trasporti	“Continua a crescere il volume degli spostamenti dei veneti nel 2022”	pag. 14
	Popolazione e società	“Povertà: primi segnali positivi post Covid”	pag. 15



Contesto nazionale



Variazioni % rispetto al mese precedente

		giu-23	mag-23	apr-23	mar-23	feb-23	gen-23	dic-22	nov-22	ott-22	set-22	ago-22	lug-22	giu-22
Indice del fatturato delle imprese industriali	Totale			-1,8	-0,4	1,2	-1,4	0,4	0,7	-0,9	-1,5	3,4	-0,4	-0,6
	Nazionale			-2,5	-0,6	1,5	-0,6	0,4	0,5	-1,2	-1,4	3,0	-0,2	-0,6
	Esero			-0,5	0,0	0,7	-2,9	0,3	1,2	-0,4	-1,4	4,1	-0,6	-0,6
Clima di fiducia	Consumatori	3,3	-0,4	0,4	1,1	3,1	-1,6	4,5	8,9	-5,0	-3,6	3,7	-3,6	-4,3
	Imprese Totale	-0,3	-1,5	0,3	0,8	0,0	1,1	1,2	1,7	-0,6	-3,7	-1,1	-2,4	2,4
	Manifatturiere	-0,9	-1,5	-1,2	1,1	0,1	1,1	-1,1	1,8	-0,7	-2,6	-2,0	-2,7	0,6
	Costruzioni	1,9	-2,9	3,2	1,2	-1,0	1,4	3,1	-3,6	-1,3	2,4	-5,2	2,9	0,6
	Servizi di mercato	-0,3	-1,3	1,5	0,5	-0,9	1,8	3,3	3,0	0,1	-6,8	-0,7	-4,6	5,2
	Commercio al dettaglio	-0,8	-1,1	-2,6	1,0	3,7	-1,9	0,1	3,0	-1,5	-2,6	4,7	0,9	1,4
Indice del valore delle vendite	Totale		0,7	0,2	0,0	-0,1	1,7	-0,2	0,8	-0,3	1,1	-0,2	0,6	-2,6
	Alimentari		0,2	0,9	0,1	-0,3	2,2	0,1	0,7	0,1	0,7	-0,2	1,1	0,4
	Non alimentari		1,1	-0,4	0,0	0,1	1,2	-0,4	0,9	-0,6	1,3	-0,1	0,1	-4,9
Prezzi	Al consumo	0,0	0,3	0,4	-0,4	0,2	0,1	0,3	0,5	3,4	0,3	0,8	0,4	1,2
	Alla produzione dell'industria		-2,3	-4,8	-1,5	-1,0	-7,5	2,9	2,6	-3,5	2,7	2,8	5,0	1,0
Prezzo del petrolio Brent (\$/barile) (a)		74,84	75,47	84,64	78,43	82,59	82,5	80,92	91,42	93,33	89,76	100,45	111,93	122,71
Cambio euro/dollaro (a)		1,0840	1,0868	1,0968	1,0706	1,0715	1,0769	1,0589	1,0201	0,9826	0,9904	1,0128	1,0179	1,0566

(a) Valori assoluti

L'inflazione in Italia a giugno 2023 risulta stabile su base mensile e registra un aumento del 6,4% su base annua; il rallentamento dell'inflazione continua ad essere fortemente influenzato dal calo dei prezzi dei beni energetici. A maggio 2023 i prezzi alla produzione dell'industria diminuiscono del 2,3% su base mensile e del 4,3% su base annua. A maggio 2023 si stima un aumento congiunturale per le vendite al dettaglio (+0,7% in valore e +0,2% in volume). Sono in crescita le vendite dei beni non alimentari (+1,1% in valore e +0,7% in volume) e le vendite di beni alimentari in valore (+0,2%), mentre calano quelle in volume (-0,5%). A giugno 2023 si stima un aumento dell'indice del clima di fiducia dei consumatori, mentre l'indice composito del clima di fiducia delle imprese è appena in calo, essendo la fiducia in flessione in tutti i comparti, escluse le costruzioni.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat, EIA - U.S. Energy Information Administration, Banca d'Italia



Prodotto interno lordo



LE PREVISIONI

Variazioni % rispetto all'anno precedente

	2022		2023	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Prodotto interno lordo	4,3	3,7	1,2	1,1
Spesa per consumi finali delle famiglie	6,2	5,5	1,3	1,0
Investimenti fissi lordi	10,7	9,4	3,0	2,6

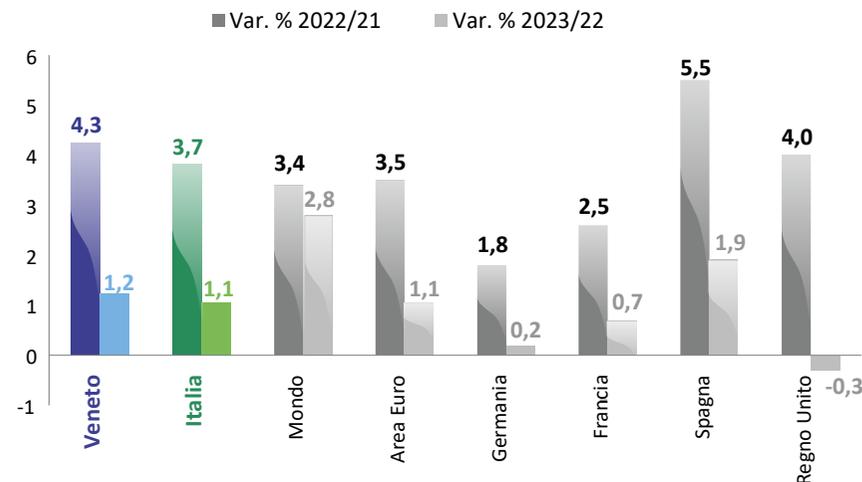
PIL PROCAPITE 2022 (migliaia di euro)		PRODUTTIVITÀ 2022(*) (migliaia di euro)	
Veneto	36,9	Veneto	75,0
Italia	32,4	Italia	71,8

(*) Valore aggiunto per unità di lavoro

LO STORICO - VENETO

	2021 (valori reali) Valori in milioni di euro	Var. % 2021/2020	2021 (valori correnti) Valori in milioni di euro
Prodotto interno lordo	154.420,3	7,3	164.392,2
Spesa per consumi finali delle famiglie	86.731,3	5,8	90.758,5
Investimenti fissi lordi	33.596,6	18,0	35.922,5

IL CONFRONTO



In uno scenario internazionale caratterizzato da un'ancora elevata inflazione e da condizioni di finanziamento restrittive a causa del rialzo dei tassi di interesse, l'attività economica risente dell'indebolimento del ciclo manifatturiero, nonostante la vivace dinamica dei servizi nelle principali economie.

Nel secondo trimestre del 2023, il Pil nell'Eurozona è aumentato dello 0,6% rispetto allo stesso periodo del 2022. L'economia italiana ha registrato un risultato inferiore agli altri principali paesi europei: il PIL è diminuito in termini congiunturali (-0,3%), mentre è aumentato dello 0,6% rispetto allo stesso trimestre del 2022. Il calo congiunturale è la sintesi di una flessione del valore aggiunto nel comparto dell'industria, e di un lieve aumento di quello dei servizi.

In tale scenario, Prometeia fornisce una previsione tendenziale del Prodotto Interno Lordo italiano del +1,1% per il 2023. Per il Veneto si prevede un incremento del PIL pari al +1,2% nel 2023. Per i consumi delle famiglie e per gli investimenti fissi lordi in Veneto è prevista una variazione, rispettivamente, dell'1,3% e del 3,0% nel 2023. Per il 2024 Prometeia prevede una leggera crescita sia per l'economia nazionale, che per quella veneta (+0,7% per l'Italia, +0,8% per il Veneto).



Imprese: il contesto

LE TENDENZE



Variazioni %

	II Trim. 2023 / II Trim. 2022		II Trim. 2023 / I Trim. 2023	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Imprese totali	-0,9	-1,1	0,4	0,3
Settori				
Agricoltura	-2,2	-2,8	-0,1	-0,2
Industria	-1,8	-2,5	0,1	-0,1
Costruzioni	-0,7	-0,8	0,6	0,4
Servizi	-0,4	-0,5	0,5	0,4
Le imprese artigiane	-1,1	-1,2	0,4	0,3

Gennaio 2023 in Veneto

	Numero	% su start up italiane
Start up innovative	937	6,6

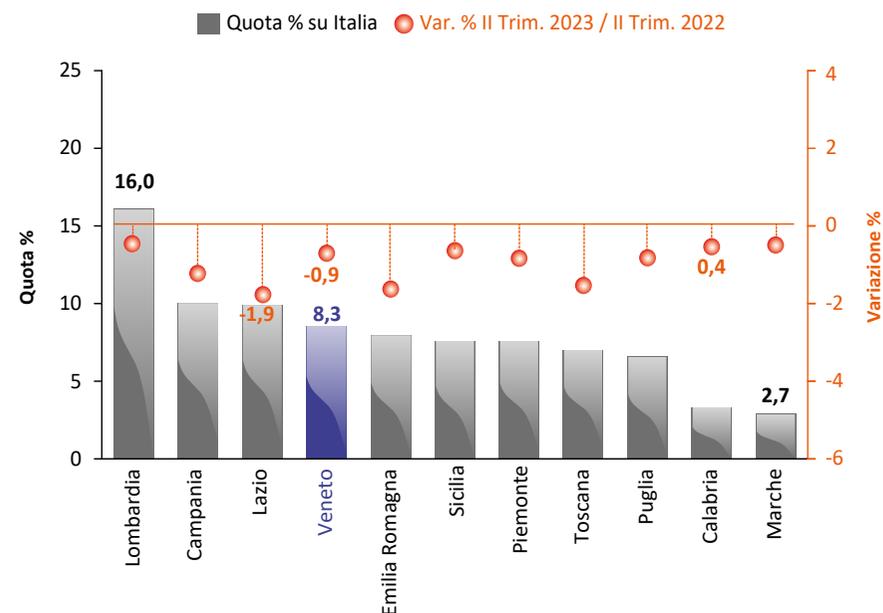
Nel secondo trimestre del 2023 prosegue la contrazione del numero di imprese attive presenti in Veneto: nel periodo aprile-giugno 2023 si registra un calo pari al -0,9% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, in linea con quanto avvenuto in ambito nazionale (-1,1%). Invece, risulta in leggera crescita l'andamento congiunturale della base imprenditoriale regionale (+0,4% rispetto al trimestre precedente). La riduzione di imprese attive con sede in Veneto riguarda tutti i macro settori economici e risulta meno accentuata nel comparto dei servizi (-0,4% rispetto al secondo trimestre del 2022). Le criticità che negli ultimi mesi hanno condizionato le prospettive del settore edilizio continuano a produrre un impatto negativo sulla dinamica imprenditoriale del comparto, in linea con quanto accade a livello nazionale, anche se il dato congiunturale evidenzia un andamento positivo (+0,6%), forse dovuto agli investimenti pubblici legati al PNRR.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati InfoCamere, Registro Imprese e Cerved

LO STORICO - VENETO

	2022		%Veneto su Italia
	Veneto	Italia	
Imprese totali	424.991	5.129.335	8,3
Settori			
Agricoltura	63.466	712.692	8,9
Industria	49.921	482.626	10,3
Costruzioni	62.094	755.315	8,2
Servizi	249.510	3.178.702	7,8
Le imprese artigiane	121.896	1.265.945	9,6

IL CONFRONTO





Interscambio commerciale



	Esportazioni			
	Var. % gen-mar 2023/ gen-mar 2022	2022 mln. euro	Quota % 2022	Var. % 2022/21
Veneto	9,0	82.141	13,1	16,0
Italia	9,8	624.710	100,0	20,0

	Importazioni			
	Var. % gen-mar 2023/ gen-mar 2022	2022 mln. euro	Quota % 2022	Var. % 2022/21
Veneto	-3,8	72.397	11,0	35,3
Italia	0,0	655.429	100,0	36,4

	Saldo commerciale	Export/PIL (%)
	2022 mln. euro	2022
Veneto	9.744	46,2
Italia	-30.719	32,7

Nel primo trimestre 2023 l'export veneto continua il percorso espansivo che ha caratterizzato la dinamica dell'anno precedente. Il fatturato estero realizzato dagli operatori presenti in Veneto chiude il primo trimestre dell'anno con una crescita tendenziale del +9,0%, quasi in linea con quanto avvenuto a livello nazionale (+9,8%).

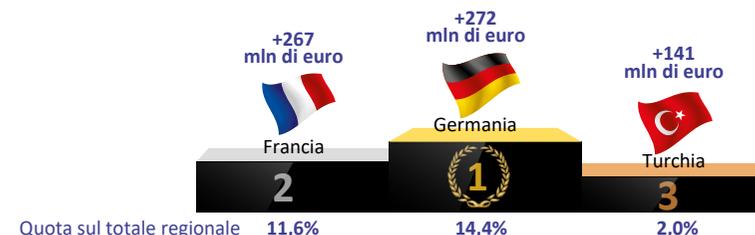
A trainare l'export veneto sono i settori delle apparecchiature meccaniche, delle produzioni agroalimentari e del comparto moda. Le performance risultano positive anche per tutti gli altri macrosettori del Made in Veneto.

Tra i mercati di destinazione, si segnala il sensibile aumento delle vendite verso la Germania, la Francia e la Turchia. Positivi anche i risultati ottenuti negli USA e in Spagna, mentre resta pressoché stabile il valore delle vendite realizzate nel Regno Unito (+0,1%).

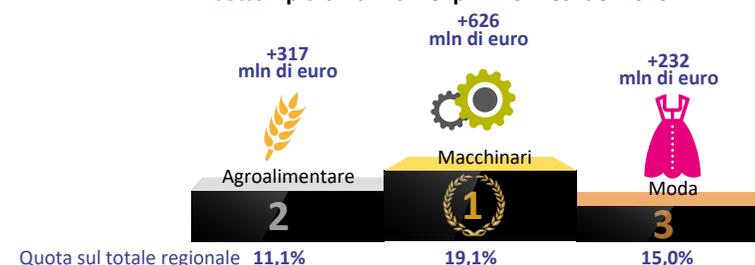
2023 e 2022 dati provvisori

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat e Prometeia

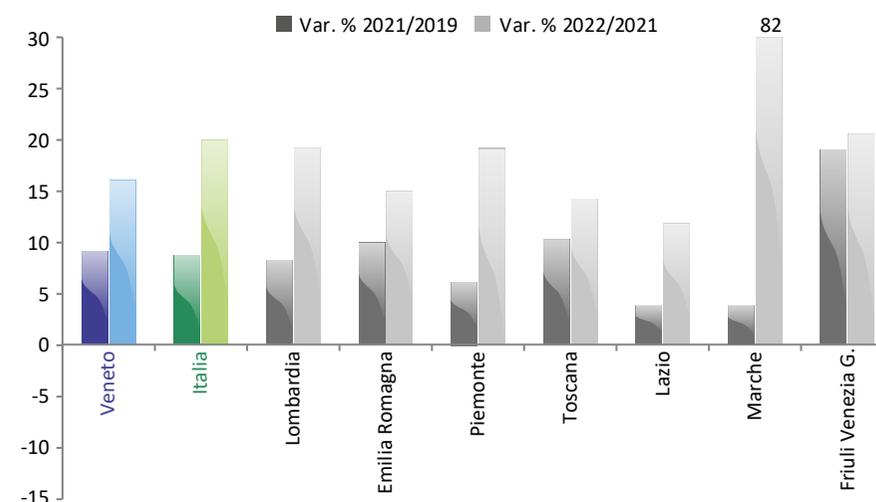
I mercati più dinamici nei primi 3 mesi del 2023



I settori più dinamici nei primi 3 mesi del 2023



Le principali regioni esportatrici





L'OTTIMA PARTENZA DEL 2023

Presenze turistiche per tipologia di struttura e provenienza

	Periodo gennaio-maggio			Anno		
	2023	Var% 2023/22	Var% 2023/19	2022	Var% 2022/21	Var% 2022/19
Totale	17.162.815	27,8	3,3	65.920.506	30,2	-7,5
Strutture ricettive						
alberghiere	9.141.387	21,9	-7,9	28.541.975	40,8	-13,1
extralberghiere	8.021.428	35,1	19,9	37.378.531	23,1	-2,7
Provenienza						
italiana	5.954.972	7,3	-1,0	21.868.376	-2,1	-5,2
straniera	11.207.843	42,1	5,7	44.052.130	55,7	-8,5

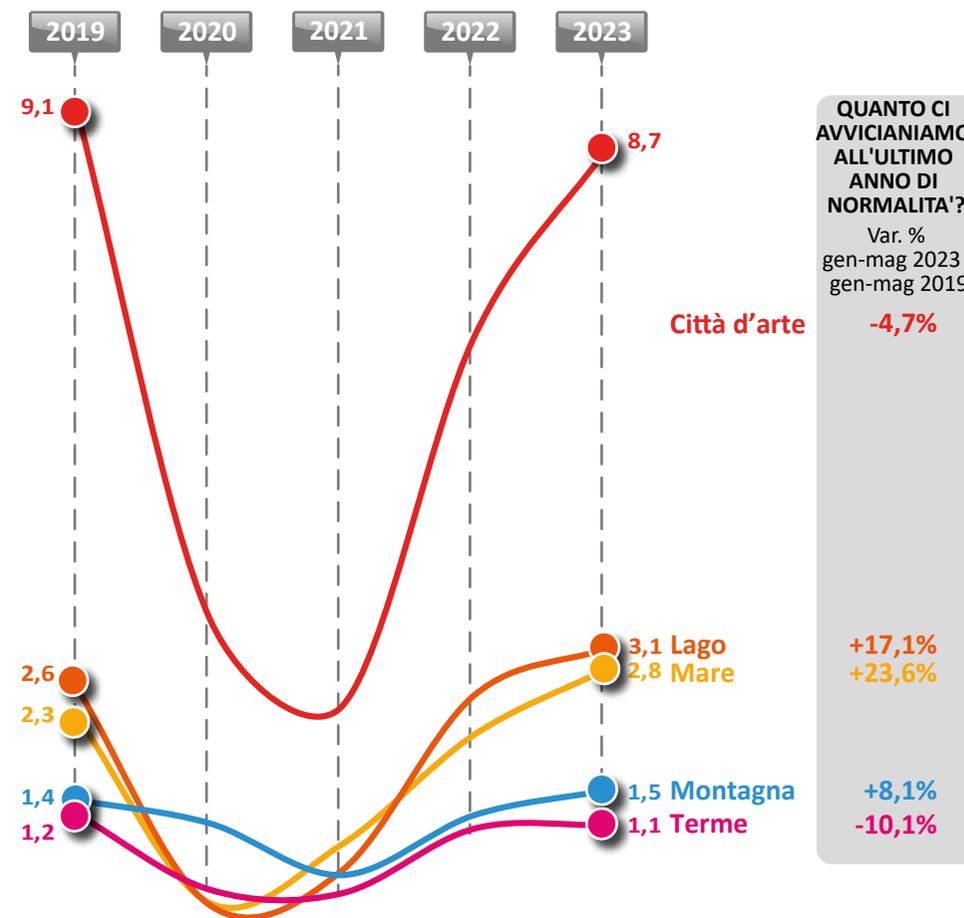
Le cifre da record del 2019 sono state superate: nel periodo gennaio-maggio 2023 il numero di turisti che hanno soggiornato in Veneto è nettamente superiore allo stesso periodo pre-pandemico (+3,4% degli arrivi). Stesso andamento per le presenze, che rappresentano il numero di pernottamenti da questi effettuati (+3,3%).

Boom di turisti stranieri (arrivi +1%, presenze +5,7%). Il numero di italiani è largamente superiore alla situazione pre-pandemica (+7,2%), ma non ancora nelle presenze (-1%), soprattutto per soggiorni più brevi nelle città e alle terme. Lago, montagna e mare vedono flussi molto importanti (tutti con presenze superiori al 2019), mentre le città d'arte grazie al veloce recupero (+32,3% rispetto a gennaio-maggio 2022) si stanno avvicinando a gran passi a quanto si registrava prima della pandemia (-4,7%).

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat - Regione Veneto

FORTE RIPRESA, CON CIFRE SUPERIORI ALLA SITUAZIONE PRE-PANDEMIA PER LAGO, MONTAGNA E MARE

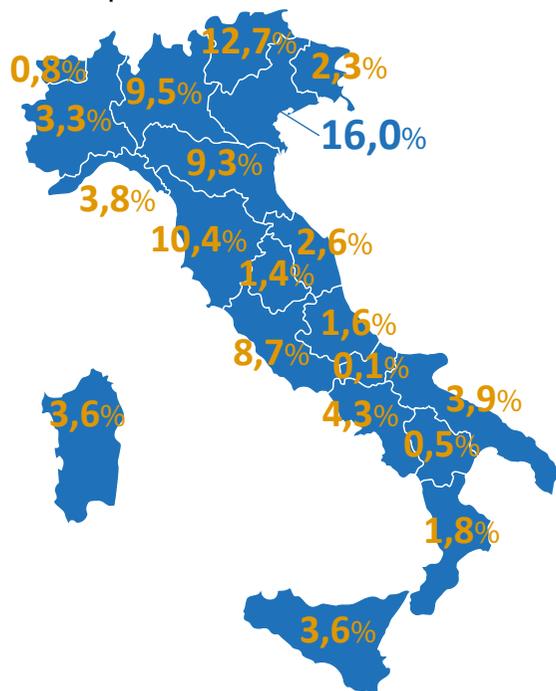
Milioni di presenze turistiche nei comprensori turistici. I primi cinque mesi di ogni anno





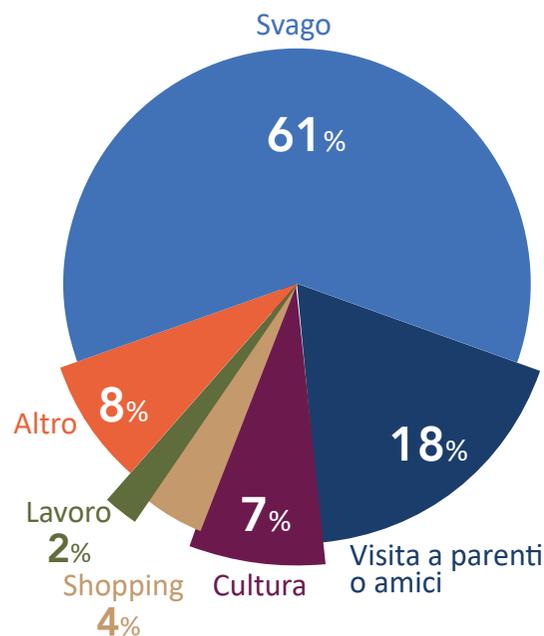
PERNOTTAMENTI DI TURISTI NELLE REGIONI ITALIANE

Quota % di presenze sul totale nazionale. Anno 2022

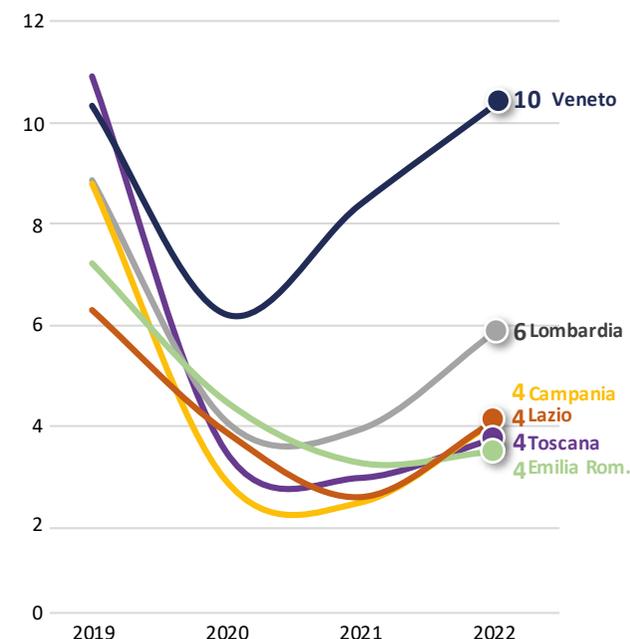


LE ESCURSIONI GIORNALIERE DEGLI ITALIANI (*): IN VENETO TORNIAMO A SPOSTARCI COME UN TEMPO

I motivi prevalenti. Anno 2022



Le principali destinazioni (milioni di escursioni). Anni 2019:2022



Grazie alle molteplici e differenti destinazioni che sanno soddisfare ogni esigenza e rispondere alle aspettative di milioni di turisti, il Veneto risulta una meta molto ambita, tanto da detenere il primato tra le regioni turistiche italiane, come risulta confermato anche per il 2022, con il 15,3% degli arrivi ed il 16% di presenze di turisti dell'intera penisola. Ciò è legato soprattutto alla forte attrattività esercitata in ambito internazionale, mentre se si considerano solamente i flussi nazionali è l'Emilia Romagna la regione più frequentata, seguita dal Veneto. Si tenga presente che si sta contando coloro che effettuano almeno un pernottamento, quindi chi viene ospitato in una struttura ricettiva per motivi di villeggiatura, d'affari, di benessere, di cura, sportivi, religiosi, ecc.

A fianco di chi pernotta, vanno citate anche le escursioni giornaliere, che prevedono almeno tre ore di permanenza sul luogo di destinazione ed escludono gli spostamenti dei pendolari. Si tratta di una realtà significativa per l'economia della nostra regione, e naturalmente è dovuta non solo al piacere di visitare una località, ma anche a brevi viaggi per qualsiasi altro motivo personale o di lavoro. Con oltre 10 milioni di escursioni da parte degli italiani, il Veneto nel 2022 è già tornato ai valori pre-covid, rappresentando anche in questo caso la destinazione più rilevante dell'intera penisola (22,3%).

(*) Visite in Italia di almeno tre ore, al di fuori dal comune di residenza e senza pernottamento, escluse quelle effettuate regolarmente (per seguire un corso di studi, ecc.).

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat



Giovani e istruzione



Buona la condizione giovanile in Veneto rispetto all'Italia: principali indicatori occupazionali dei giovani

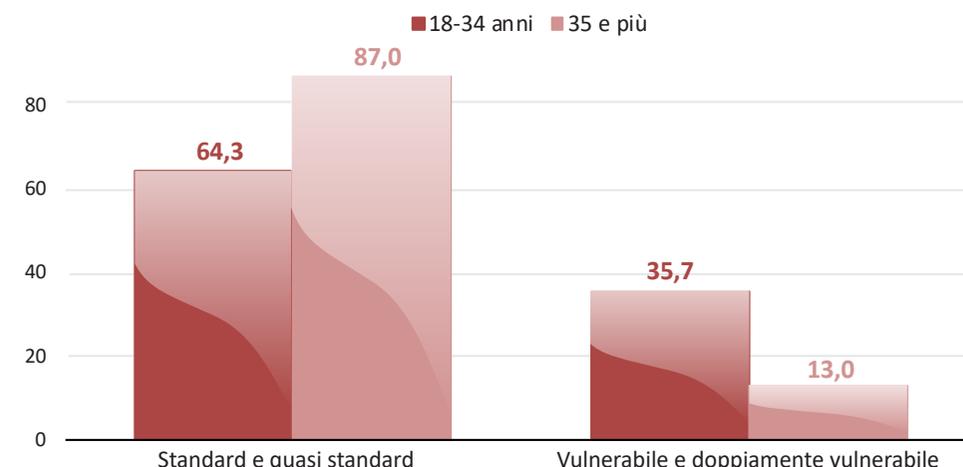
	Veneto		Italia	
	2019	2022	2019	2022
Tasso di occupazione 15-34 anni	51,7	53,5	41,7	43,7
maschi	56,9	59,2	47,1	49,8
femmine	46,3	47,3	36,1	37,3
Tasso di disoccupazione 15-34 anni	10,3	7,2	18,2	14,4
maschi	8,9	6,1	17,1	13,0
femmine	12,1	8,6	19,8	16,4
Neet 15-29 anni	12,4	13,1	22,1	19,0
maschi	9,5	12,7	20,1	17,7
femmine	15,5	13,6	24,1	20,5

La situazione nel mercato del lavoro dei giovani veneti è tra le più favorevoli in Italia. In Veneto i livelli di disoccupazione sono piuttosto contenuti (7,2% rispetto al 14,4% del valore nazionale) e positivi i livelli di occupazione (53,5% rispetto al 43,7% dell'Italia). Sebbene i valori siano ancora un po' più alti di quelli rilevati nel 2019, la quota di Neet 15-29enni in Veneto nel 2022 è in calo rispetto all'anno precedente e registra la terza quota più bassa fra le regioni italiane (12,4% nel 2019, 13,9% nel 2021 e 13,1% nel 2022).

Nonostante questi buoni risultati, i giovani risultano i più vulnerabili: nel tempo si è ridotta l'occupazione standard, intesa come lavoro a tempo pieno e indeterminato, con la progressiva diffusione di modalità ibride di lavoro. In particolare il 36% dei giovani veneti ha un'occupazione vulnerabile, ossia caratterizzata da precariato e part time involontario, a fronte del 13% degli adulti over 35 anni. Inoltre, la possibilità di ottenere un adeguato titolo di studio, che rappresenta uno strumento in mano ai giovani per migliorare la propria posizione, è ancora legata fortemente alla famiglia d'origine: i figli di genitori poco istruiti hanno maggiore tendenza all'abbandono scolastico precoce.

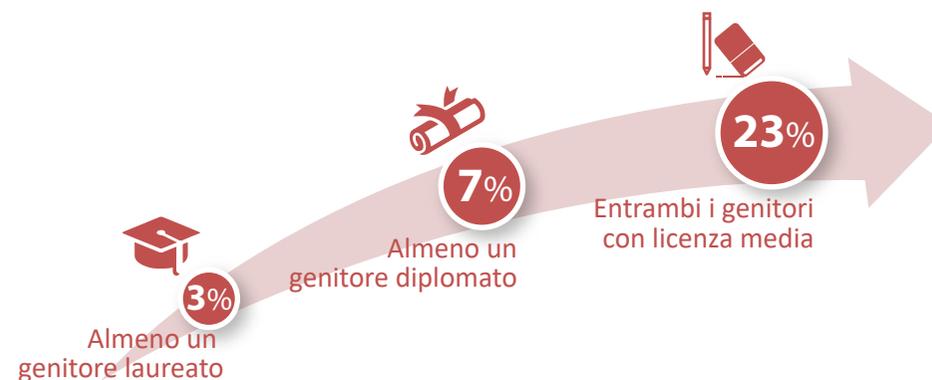
Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

I giovani sono più vulnerabili: tipologia di occupazione (*). Veneto - Anno 2021



(* Le occupazioni standard o quasi standard sono caratterizzate da una buona continuità e/o intensità lavorativa (tempo indeterminato e full time), mentre quelle vulnerabili da una mancanza di continuità e scarsa intensità lavorativa

Il tasso di abbandono dei giovani (*) è legato al titolo di studio dei genitori. Regioni del Nord Italia - Anno 2021



(* 18-24enni con al più la licenza media e che non frequentano altri corsi scolastici o attività formative



Mercato del Lavoro

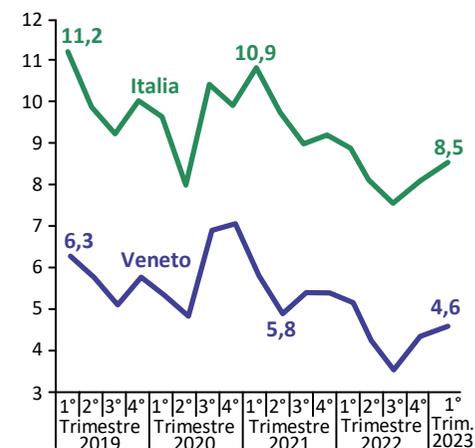


NEL 2022 LA RIPRESA OCCUPAZIONALE È VIVACE

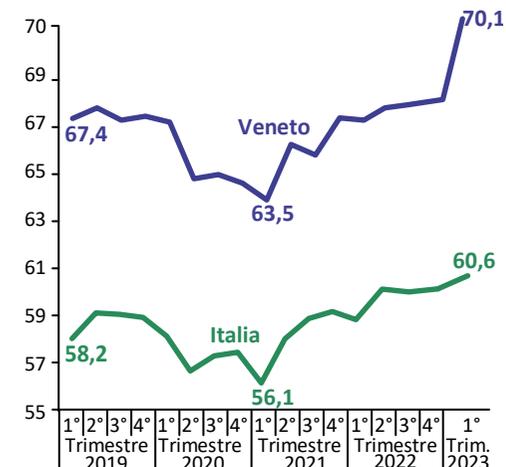
	Veneto			Italia
	Maschi	Femmine	Totale	Totale
OCCUPATI				
Numero				
I Trimestre 2023	1.246.531	966.144	2.212.674	23.249.912
Var % I Trim. 2023 / I Trim. 2022	3,0	4,3	3,6	2,3
Var % 2022 / 2019	-0,8	0,1	-0,4	0,0
Tasso di occupazione				
2022	75,7	59,8	67,8	60,1
2021	73,5	57,7	65,7	58,2
2020	74,5	55,8	65,2	57,5
2019	76,0	59,0	67,5	59,0
DISOCCUPATI				
Numero				
I Trimestre 2023	46.721	57.705	104.425	2.097.496
Var % I Trim. 2023 / I Trim. 2022	-17,0	-2,3	-9,5	-3,5
Var % 2022 / 2019	-24,1	-28,2	-26,4	-20,2
Tasso di disoccupazione				
2022	3,4	5,4	4,3	8,2
2021	4,6	6,2	5,3	9,5
2020	4,7	7,6	5,9	9,3
2019	4,3	7,3	5,6	9,9

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

Tasso di disoccupazione 15-64 anni (*)



Tasso occupazione 15-64 anni (*)



Nonostante la convivenza ancora con il Covid-19 e lo scoppio del conflitto bellico russo-ucraina, nel 2022 si registrano forti segnali di ripresa nel mercato del lavoro veneto che permangono anche nei primi mesi dell'anno 2023: in crescita ancora l'occupazione e in calo i disoccupati. Rispetto al primo trimestre 2022, nei primi tre mesi del 2023 gli occupati veneti aumentano del +3,6%, soprattutto grazie alla componente femminile che cresce del +4,3%; in Italia l'incremento è più basso ed è pari al +2,3%. Il tasso di occupazione in un anno sale sia tra gli uomini che tra le donne per arrivare complessivamente al 70,1% rispetto al 67,3% del primo trimestre 2022. Contemporaneamente, si registra anche una diminuzione del numero di persone in cerca di occupazione e il tasso di disoccupazione veneto passa dal 5,1% dei primi mesi dell'anno 2022 al 4,6% contro l'8,5% della media italiana.

(*) Tasso di occupazione = (Occupati/Popolazione di riferimento)x100

Tasso di disoccupazione = (Persone in cerca di lavoro / Forze Lavoro)x100



Mercato del Lavoro



MOLTE LE ASSUNZIONI A VENEZIA E VERONA

Gli ultimi dati pubblicati da Veneto Lavoro, relativamente ai lavoratori dipendenti nelle imprese venete private, confermano la performance vivace di ripresa, iniziata nei primi mesi dell'anno, del nostro mercato del lavoro. La domanda di lavoro complessiva si attesta su alti livelli: nel primo semestre del 2023 le nuove assunzioni sono quasi 183mila, in crescita del +1,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e del +33% rispetto al primo semestre 2021.

Il bilancio positivo nel primo semestre del 2023 per il complessivo contesto regionale è riconducibile alle province di Venezia e Verona, territori nei quali il volume di assunzioni registrato nella prima parte dell'anno, oltre che essere al di sopra dei valori rilevati nelle altre province venete, è anche nettamente al di sopra di quello osservato nell'anno precedente: rispettivamente, +9,4% e +2,8% la variazione percentuale dei primi sei mesi 2023/2022. Viceversa, nelle altre province venete le assunzioni sono in diminuzione.

Dal punto di vista settoriale, nel semestre, a fronte di una sostanziale stabilità rispetto al 2022 delle assunzioni nel settore primario (+1,5%), si registra una crescita del +4,5% nei servizi e una flessione del -6% nell'industria. Il traino positivo è rappresentato dal comparto del commercio e turismo (+8%), mentre nel secondario la domanda di lavoro risulta in calo in particolare nelle industrie della chimico-plastica (-19%) e nel comparto delle macchine elettriche (-19%).

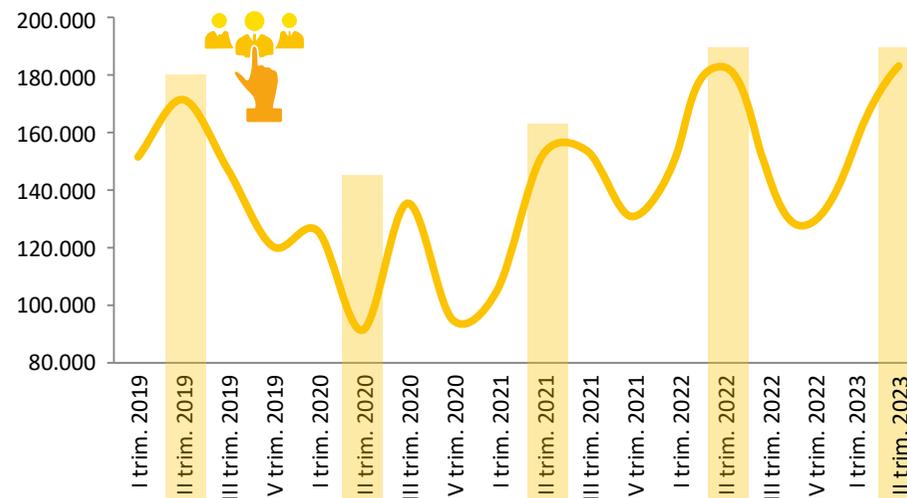
Assunzioni (*) per provincia. Confronto primo semestre 2022:2023. Veneto



(*) Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Veneto Lavoro

Assunzioni a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato. Veneto



Assunzioni (*) per macrosettore e per alcuni settori nel primo semestre. Anni 2022:2023. Veneto

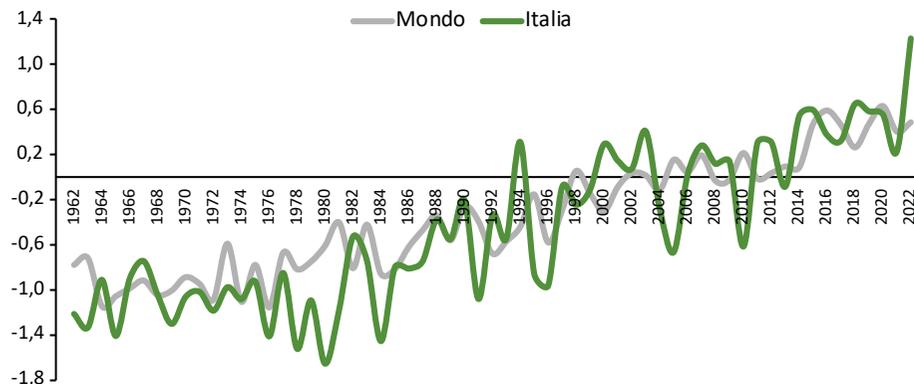
	Agricoltura	Industria	Servizi	solo Commercio al dettaglio	solo Servizi turistici	Totale
2022	34.562	89.633	214.582	20.254	89.159	338.777
2023	35.073	84.309	224.219	22.298	95.768	343.601
Var. % 2023/2022	1,5	-5,9	4,5	10,1	7,4	1,4



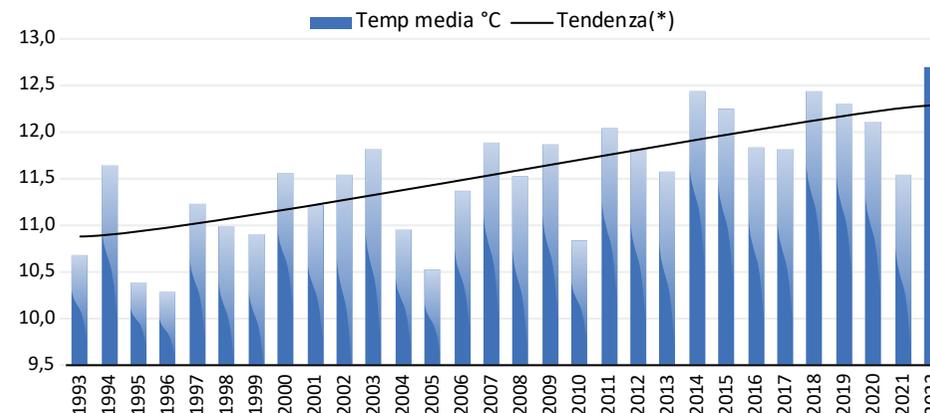
Ambiente e clima



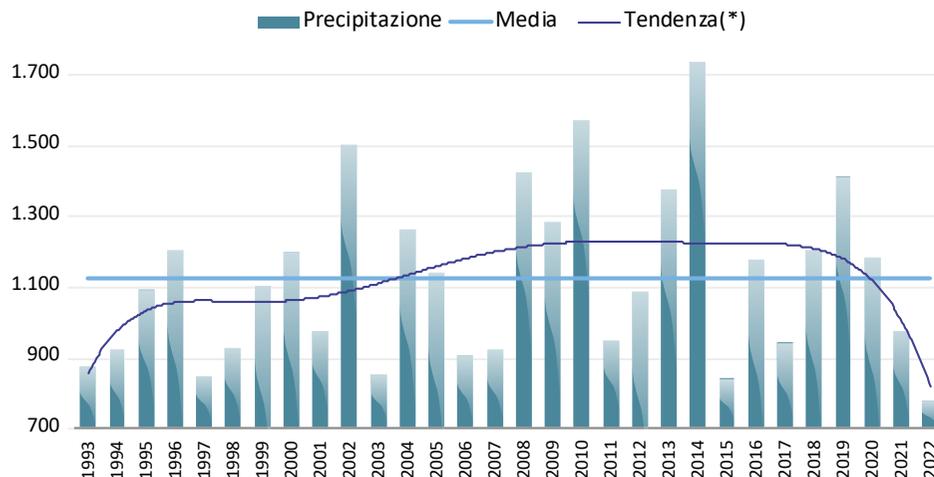
Serie delle anomalie medie annuali della temperatura media sulla terraferma, a livello mondiale e in Italia, rispetto ai valori climatologici standard del trentennio 1991-2020. Anni 1962:2022



Andamento delle temperature medie annue calcolato sui dati relativi a 110 stazioni meteorologiche. Veneto – Anni 1993:2022



Andamento delle precipitazioni medie annue (millimetri) calcolato sui dati relativi a 110 stazioni automatiche ARPAV*. Veneto – Anni 1993:2022



(*)La tendenza è approssimata da una polinomiale di terzo grado

Il 2022 a livello globale è stato il quinto anno più caldo della serie di temperatura media annuale sulla terraferma e il sesto anno più caldo della serie di temperatura media annuale su terraferma e oceani insieme. Nel 2022 l'anomalia della temperatura media globale sulla terraferma è stata di +0.49°C rispetto al periodo 1991-2020. In Italia nel 2022, la temperatura ha segnato un nuovo record con quasi 14 gradi medi, valore non isolato ma solo ultimo di un trend tutto in salita che sta caratterizzando gli ultimi decenni. La situazione in Veneto rispecchia quanto osservato a livello nazionale e, in modo più ampio, su scala globale. Considerando le stazioni automatiche di ARPAV attive dal 1993 al 2021, la temperatura media annua sul Veneto per questo periodo è di 11,5°C, mentre nel 2022 si attesta sui 12,7 °C, ben 1,2°C superiore. Più in generale, dall'analisi del trend, emerge un aumento significativo dal 1993 che si attesta mediamente su +0,6°C ogni dieci anni. Analizzando il trend negli ultimi 30 anni delle precipitazioni medie, gli effetti dei cambiamenti climatici in Veneto sono meno visibili; infatti queste oscillano senza delineare un preciso andamento. Quello che emerge maggiormente da un'analisi più in profondità all'interno dei singoli anni è la diversa concentrazione delle precipitazioni stesse: meno giorni di pioggia ma più intensi.

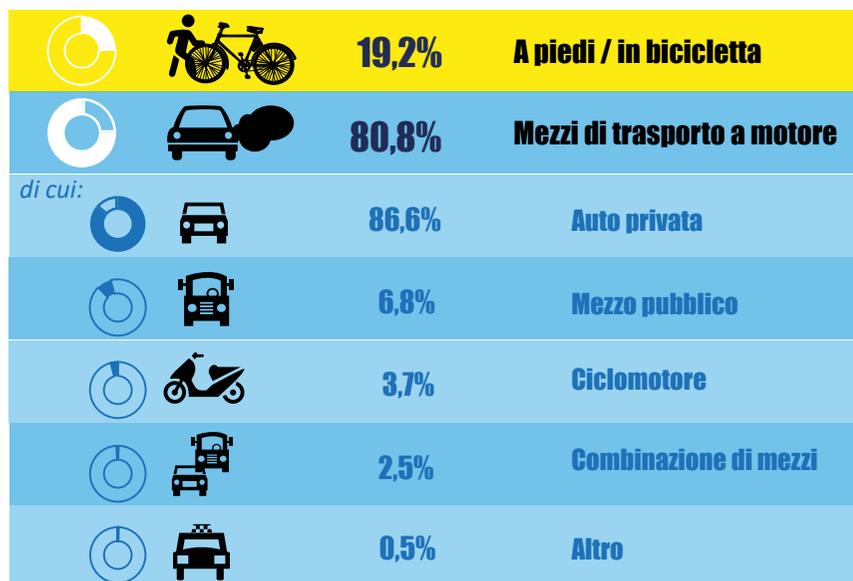
Fonte: Elaborazioni dell'ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Arpav, Ispra



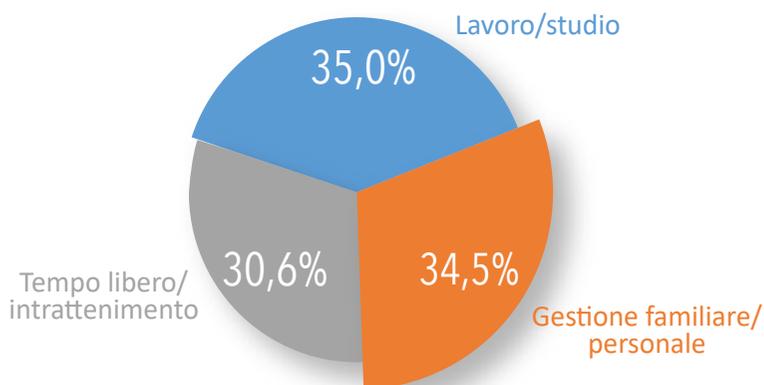
Mobilità e trasporti: comportamenti di mobilità dei veneti



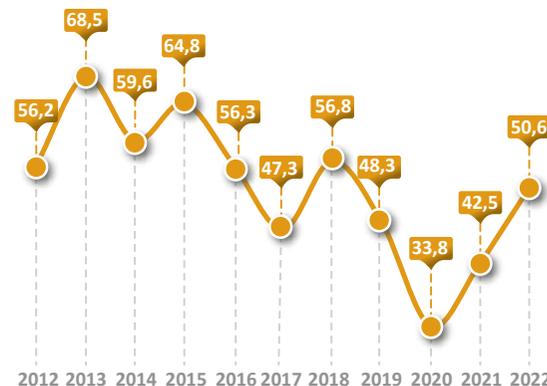
Come si spostano i veneti nel 2022?



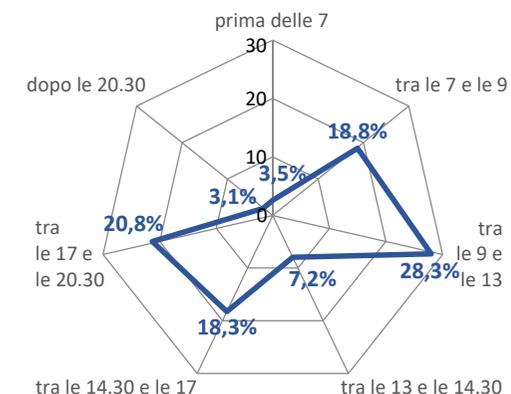
Per quali attività si muovono i veneti?



Tempo medio pro-capite giornaliero dedicato alla mobilità (minuti). Veneto - Anni 2012:2022



Gli orari più frequenti per spostarsi (%). Veneto - Anno 2022



La grande crisi pandemica sembra essere, anche sotto il profilo della domanda di mobilità, ormai alle spalle. Lo mettono in luce i dati dell'Osservatorio "Audimob – Stili e comportamenti di mobilità degli italiani", che stimano che in Veneto nel 2022 il tempo dedicato agli spostamenti quotidiani continui a crescere, attestandosi a una media di 51 minuti contro i 42 minuti del 2021. Nella regione le persone che si spostano quotidianamente nel 2022 sono circa l'82% delle persone in età 14-84 anni e risultano in crescita rispetto all'anno precedente, quando erano il 79,5%. Nell'ultimo anno il 35% degli spostamenti effettuati dai cittadini veneti è motivato da necessità di studio e lavoro, il 34,5% è legato alla gestione familiare, il 30,6% al tempo libero. Per quanto riguarda gli orari di partenza degli spostamenti, la fascia antimeridiana vede il 3,5% degli spostamenti iniziare prima delle 7, il 18,8% iniziare tra le 7 e le 9 e un ulteriore 28,3% iniziare tra le 9 e le 13; nella fascia pomeridiana la quota maggiore degli spostamenti ha inizio tra le 17 e le 20.30 (20,8%). La dinamica del 2022 mette in evidenza come in Veneto la mobilità dolce, dopo il grande balzo del 2020, continui a ridimensionarsi: la percentuale di spostamenti a piedi o in bicicletta, pari al 26,6% nel 2020, scende al 24,6% nel 2021 e addirittura al 19,2% nel 2022. Il recupero della quota dei mezzi a motore accelera: era pari al 73,4% nel 2020, al 75,4% nel 2021 e sale all'80,8% nel 2022. Leggera diminuzione degli spostamenti in moto, scooter o ciclomotore e più consistente il calo dell'utilizzo del mezzo pubblico, mentre l'auto privata acquista leggermente quota.

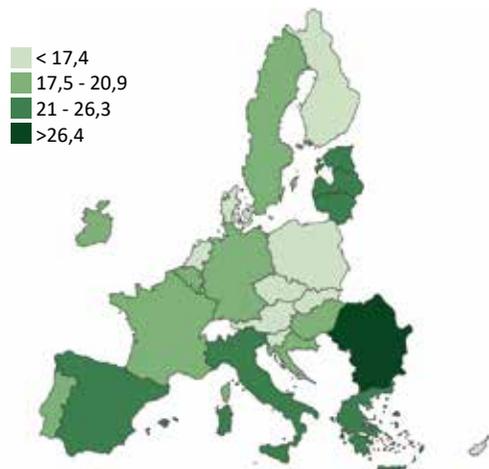


Popolazione e società



RISCHIO POVERTÀ O ESCLUSIONE SOCIALE NEL 2022

Percentuale di persone a rischio di povertà o esclusione sociale per Paese dell'UE27. Anno 2022



In Italia, nel 2022, sono 14 milioni le persone a rischio di povertà o esclusione sociale, ossia il 24,4% della popolazione, più che a livello europeo (21,6%) (*). L'Unione europea si è data l'ambizioso obiettivo di ridurre di 15 milioni il numero di persone a rischio povertà o esclusione sociale entro il 2030 (-16% rispetto al dato del 2020).

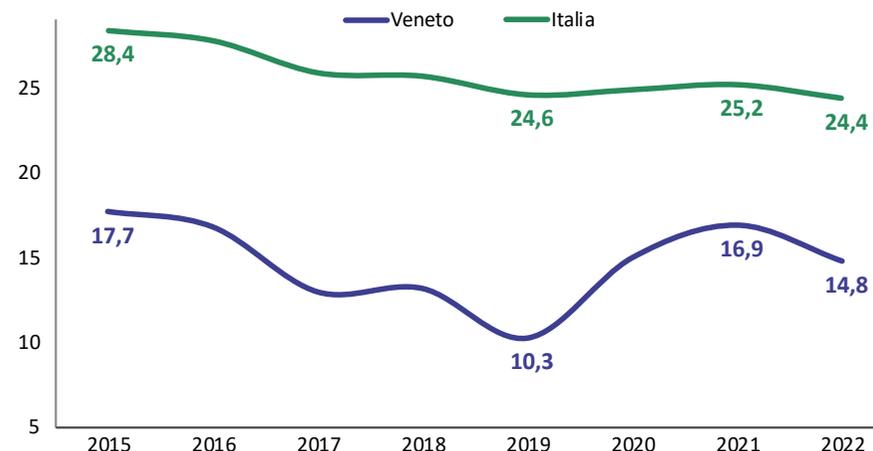
In Veneto il rischio di povertà o esclusione sociale interessa il 14,8% della popolazione, valore di circa 10 punti percentuali sotto il dato nazionale e inferiore alla media europea. Nel 2022, grazie alla ripresa economica e dell'occupazione, si evidenziano segnali positivi, dopo l'aumento della povertà registrato nel biennio precedente a causa della pandemia sanitaria e della conseguente crisi economica, che ha vanificato i miglioramenti ottenuti tra il 2015 e il 2019. Tuttavia, il rischio di povertà o esclusione sociale rimane ancora distante dai valori pre-covid (+ 4 punti percentuali rispetto al 2019). Nel confronto regionale, il Veneto è in settima posizione, a pari merito con la Lombardia, più performante di Liguria e Piemonte, ma in ritardo sensibile rispetto all'Emilia Romagna e alla Valle d'Aosta, la regione più virtuosa.

(*). Sono a rischio povertà o esclusione sociale quanti vivono in condizioni di povertà o di grave deprivazione materiale e sociale o in famiglie a bassa intensità lavorativa. La definizione si riferisce al nuovo indicatore Arope 2030 di Eurostat, non confrontabile con il precedente. Si dispone di serie ricostruite dal 2015.

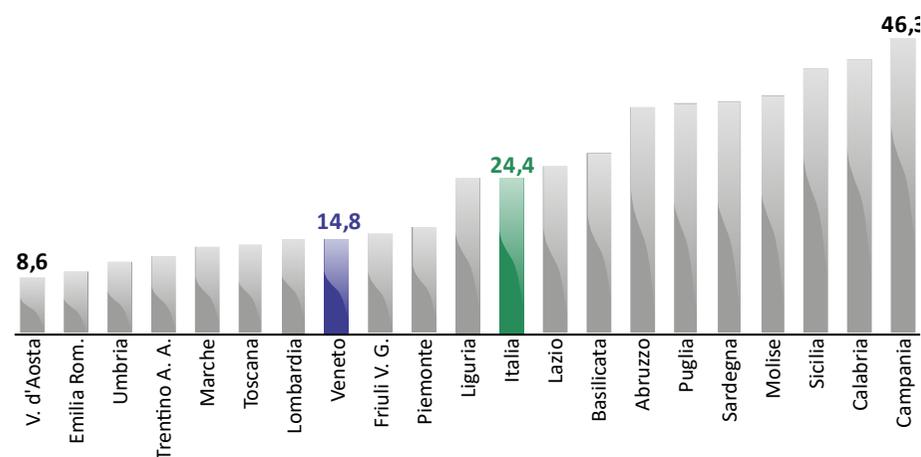
Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat ed Eurostat

PRIMI SEGNALI POSITIVI IN VENETO DOPO IL BIENNIO COVID

Percentuale di persone a rischio di povertà o esclusione sociale. Veneto e Italia - Anni 2015:2022



Percentuale di persone a rischio di povertà o esclusione sociale per regione. Anno 202





Per gli ultimi aggiornamenti consultare il sito
<http://statistica.regione.veneto.it>



Regione del Veneto

- Presidenza della Giunta regionale
- Segreteria Generale della Programmazione
- Direzione Sistema dei Controlli, attività ispettive e SISTAR

- U.O. Sistema Statistico Regionale

Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A
30123 Venezia

tel.041/2792109 fax 041/2792099

e-mail: statistica@regione.veneto.it

<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>